

21 Agosto 1968

Corvi rapaci
Sono calati a frotte
E ti hanno sfilacciato
L'anima.

Rombano tempi di magra
E già sparuta
La libertà
Bussa di porta in porta.

Ma le case
Sono occhiaie vuote
Dove si insedia il lezzo
Dei barbari.
Popolo,sdraiotti
In mezzo alle strade,
E aspetta che ti stritolino
La carne.